



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 2882/DecA/91 DEL 19.11.2008

Oggetto: Misure per migliorare la sostenibilità della pesca marittima nelle acque prospicienti il territorio della Sardegna: adozione di un programma di ripopolamento attivo dell'aragosta rossa (*Palinurus elephas*) - art. 6 L. R.14 aprile 2006, n.3 "Disposizioni in materia di pesca".

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO il D.P.R. 24.11.1965, n. 1627, recante norme di attuazione dello Statuto Speciale per la Sardegna in materia di pesca e saline sul demanio marittimo e sul mare territoriale;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1, art. 14, sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- VISTE le disposizioni di cui al comma 18 dell'art. 15 della L. R. 29 maggio 2007, n. 2 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007) in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d), della L.R. n. 1 del 1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna;
- VISTA la L.R. 8 agosto 2006, n. 13 di istituzione delle Agenzie regionali operanti nel comparto dell'agricoltura (AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna, ARGEA Sardegna) e, in particolare il comma 2 dell'art. 22 che individua ARGEA Sardegna quale ente "operativo" con compiti di ricezione, istruttoria, liquidazione e controllo delle domande in materia di aiuti e contributi di qualunque genere;
- VISTE le disposizioni di cui al comma 20 dell'art. 15 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

(Legge finanziaria 2007).che estende le funzioni esercitate dalle agenzie in materia di agricoltura anche al comparto della pesca e dell'acquacoltura;

- VISTA la Legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 concernente “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2008);
- VISTA la Legge regionale 5 marzo 2008, n. 4 Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e bilancio pluriennale per gli anni 2008-2011;
- VISTO il Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio n. 1575/5 del 10.03.2008, Allegato tecnico al Bilancio per l'anno 2008 e per gli anni 2008 – 2011 (L.R. 2 agosto 2006, n. 11 - art. 9, comma 5);
- VISTO Il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002 relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;
- VISTO Il Regolamento (CE) 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e in particolare l'art. 16 – ripopolamento diretto o trapianto;
- VISTA la legge 14 luglio 1956, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima e il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 2 ottobre 1968, n. 1639;
- VISTA la L.R. 14 aprile 2006, n.3 “Disposizioni in materia di pesca” ed in particolare l'art. 6 comma 1, che prevede l'adozione di specifiche misure di gestione finalizzate alla protezione delle risorse acquatiche;
- VISTI i Decreti dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 776 del 6 maggio 1998, n. 12/911 del 1 agosto 2000, n. 11/VI del 20 aprile 2004 e n. 6 del 25 maggio 2007 di istituzione e di proroga di una zona di tutela della risorse biologiche lungo la costa centro-occidentale della Sardegna, finalizzata al ripopolamento dell'aragosta rossa (*Palinurus elephas*);



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

- CONSIDERATO che l'aragosta rossa (*Palinurus elephas*) costituisce una delle specie di maggior pregio del mare della Sardegna, di particolare rilievo anche sotto l'aspetto economico e il cui prelievo è stato, nel corso degli anni, regolamentato dall'Amministrazione regionale, sia attraverso la limitazione del periodo di pesca, che attraverso l'istituzione di una zona di tutela volta alla protezione e al ripopolamento degli stock. Analoga azione di tutela è stata posta in essere dall'Unione Europea con l'istituzione di una taglia minima di cattura, in ultimo con il Regolamento CE 1967/2006 del 21 dicembre 2006.
- CONSIDERATO che la mancata adozione, nell'ultimo triennio, del fermo temporaneo delle imbarcazioni della pesca artigianale durante il periodo primaverile ha comportato una maggiore pressione di prelievo sulla risorsa, e che, recenti ricerche scientifiche, evidenziano una riduzione delle catture ed uno spostamento della dimensione media degli esemplari pescati su valori inferiori rispetto alla taglia minima prevista dalla normativa comunitaria;
- CONSIDERATO opportuno introdurre ulteriori misure tecniche e gestionali volte a migliorare la sostenibilità della pesca, attraverso l'attivazione di un programma pluriennale di ripopolamento dell'aragosta rossa, da realizzarsi nelle zone di mare prospicienti la costa, nelle quali la pesca artigianale di tale risorsa riveste particolare rilevanza e dove lo sforzo di prelievo risulta più elevato;
- CONSIDERATO che il progetto di ripopolamento dell'aragosta rossa - realizzato in un'area antistante la penisola del Sinis, a partire dal 1998, dall'Università degli studi di Cagliari con il diretto coinvolgimento di una cooperativa di pesca locale - ha già prodotto risultati positivi, sia in termini di incremento degli stock, che di responsabilizzazione degli operatori della pesca, coinvolti nelle decisioni inerenti la gestione dell'ecosistema marino nell'interesse comune della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse biologiche del mare;
- RITENUTO di dover estendere tale progetto sperimentale ad altre aree, con l'istituzione di 5 zone di tutela biologica in aree ecologicamente idonee ai fini del ripopolamento attivo dell'aragosta rossa, affidando la realizzazione e la gestione dell'intervento



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

all'Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Biologia Animale ed Ecologia, che ha maturato esperienze specifiche con il precedente progetto, di ripopolamento;

VISTA

la proposta progettuale predisposta dall'Università degli studi di Cagliari – Dipartimento di Biologia Animale ed Ecologia relativa all'allevamento estensivo dell'aragosta rossa (*Palinurus elephas* Fabr. 1787) per fini produttivi e di ripopolamento nei mari della Sardegna che prevede un programma di ripopolamento della durata di tre anni secondo la seguente articolazione:

- una prima fase con l'individuazione delle zone ritenute idonee per l'attività di ripopolamento e allevamento estensivo dell'aragosta;
- una fase operativa consistente nel reperimento e nell'immissione, nelle aree individuate, delle aragoste scelte per classe di taglia, previa analisi biometrica e marcatura degli esemplari;
- successive campagne di pesca finalizzate al completamento della fase di cattura e all'analisi e alla registrazione delle ricatture degli esemplari precedentemente marcati, e alla valutazione nel tempo degli incrementi di biomassa;
- la fase finale relativa all'attività di gestione e di controllo all'interno delle aree di tutela, con la valutazione finale degli effetti del ripopolamento e dell'incremento degli stock.

RITENUTO

di dover adottare, nell'ambito degli interventi previsti dall'art. 6 della citata L.R. 3/2006, un programma mirato di ripopolamento dell'aragosta rossa, come sopra riportato, in 5 zone di mare prospicienti la costa della Sardegna, nelle quali saranno istituite le aree di tutela biologica;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETA

- ART. 1 E' approvato il programma di ripopolamento dell'aragosta rossa (*Palinurus elephas*) secondo la proposta progettuale predisposta dall'Università degli studi di Cagliari – Dipartimento di Biologia Animale ed Ecologia - come indicato nelle premesse. Il programma di ripopolamento avrà la durata di tre anni e sarà realizzato in 5 aree, ritenute idonee sulla base delle caratteristiche geomorfologiche e biocenotiche, individuate in zone nelle quali la pesca dell'aragosta riveste particolare importanza per le marinerie locali;
- ART.2 La responsabilità scientifica e la gestione tecnica dell'intervento sarà affidata, all'Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Biologia Animale ed Ecologia, che per la parte tecnico-operativa si avvarrà della collaborazione delle cooperative di pesca operanti nelle aree individuate.
- ART.3 Agli oneri derivanti dall'attuazione della misura, definiti in € 1.250.000 nel triennio 2008-2010, si farà fronte con le somme stanziare sul Cap SC06.1372 UPB S06.05.002 del Bilancio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2008.
- ART.4 Le risorse finanziarie saranno trasferite ad ARGEA Sardegna per il seguito di competenza.
- ART. 5 Con successivo Decreto si procederà all'istituzione delle zone di tutela biologica nelle aree individuate dall'Università e all'approvazione dei programmi operativi predisposti dalla stessa Università per ciascuna area.

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e sul sito ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

L'Assessore

Francesco Foddis